

**ANTARES VISION S.P.A.**  
**Codice fiscale 02890871201 - Partita IVA 02890871201**  
**VIA DEL FERRO, N. 16 - 25039 TRAVAGLIATO (BS)**  
**Numero R.E.A. BS - 523277**  
**Registro Imprese di BRESCIA n. 02890871201**  
**Capitale Sociale Euro 143.073,94 i.v.**

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di deliberazione poste ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti, convocata in data 24 marzo 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 marzo 2021 in seconda convocazione**

\*\*\* \* \*\*\*

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio di Antares Vision S.p.A. al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione all'Assemblea del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2020.*
2. *Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Conferimento dell'incarico triennale di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Approvazione del regolamento assembleare. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 20 maggio 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
6. *Approvazione delle linee guida di un nuovo piano di stock options avente ad oggetto azioni ordinarie Antares Vision S.p.A. riservato ai dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
7. *Approvazione della politica sulla remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

## **Argomento n. 1 all'ordine del giorno**

***Approvazione del bilancio d'esercizio di Antares Vision S.p.A. al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione all'Assemblea del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2020.***

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision S.p.A. ("**Antares Vision**" ovvero la "**Società**") vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed esaminare il bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision relativo al medesimo esercizio.

I fascicoli di bilancio - che sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento sul sito *internet* della Società ([www.antareshvision.com](http://www.antareshvision.com)) - comprendono, rispettivamente, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione della Società di Revisione e alla relazione del Collegio Sindacale.

In particolare, si segnala che il bilancio di esercizio individuale della Società chiude con un utile di Euro 6.784.690, e il bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision chiude con un utile di Euro 18.115.551.

\*\*\*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., preso atto della relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e preso atto del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2020*

### ***delibera***

- 1. di approvare il bilancio civilistico della Società al 31 dicembre 2020, con la relazione sulla gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, che presenta un utile di esercizio di Euro 6.784.690".*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

**Argomento n. 2 all'ordine del giorno**

***Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision vi ha convocati per discutere e deliberare sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Si ricorda che il bilancio di esercizio individuale della Società chiude con un utile di Euro 6.784.690. Il Consiglio di Amministrazione propone conseguentemente di destinare tale utile per Euro 713.320, valore pari alla quota di rivalutazione della partecipazione nella controllata Imago Technologies GmbH, a Riserva di rivalutazione ex art. 2426, n. 4, del Codice Civile, e per i rimanenti Euro 6.071.370 a Riserva straordinaria.

\*\*\*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 ed esaminata la proposta di destinazione formulata dal Consiglio di Amministrazione*

***delibera***

1. *di destinare l'utile di esercizio come segue:*

- *Euro 713.320 a Riserva di rivalutazione ex art. 2426, n. 4 del Codice Civile;*
- *Euro 6.071.370 a Riserva straordinaria”.*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

### **Argomento n. 3 all'ordine del giorno**

#### ***Conferimento dell'incarico triennale di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision vi ha convocati per discutere e deliberare sul conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Si ricorda infatti che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui al primo punto della presente relazione, è scaduto l'incarico di revisione legale conferito per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 da Antares Vision alla società di revisione EY S.p.A. ("EY").

Si ricorda altresì che, in vista dell'avviato procedimento di ammissione delle azioni e dei *warrant* della Società sul Mercato Telematico Azionario, in data 22 febbraio 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il conferimento dell'incarico novennale alla società di revisione EY con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni (la "**Data di Avvio delle Negoziazioni**").

In virtù delle tempistiche dell'operazione di quotazione, il mandato triennale conferito ad EY in data 2 luglio 2018 scadrà prima della Data di Avvio Negoziazioni e, pertanto, prima della data di efficacia del nuovo mandato novennale. Conseguentemente, si rende necessario conferire un incarico per la revisione dei bilanci e delle relazioni semestrali per il triennio 2021-2023 e, comunque, fino alla Data di Avvio Negoziazioni, quando assumerà efficacia la predetta delibera di conferimento dell'incarico novennale.

Il Consiglio di Amministrazione vi sottopone, pertanto, la proposta di conferimento di un incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2023 e la relativa proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in merito al conferimento dell'incarico alla Società di Revisione EY. La proposta motivata è stata pubblicata sul sito *internet* della Società nella sezione dedicata alla presente Assemblea.

\* \* \*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale ed esaminata la proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione EY S.p.A.*

#### ***delibera***

- 1. di affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione EY S.p.A., per la durata di tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio 2023, alle condizioni contenute nella proposta della società di revisione stessa in data 7 gennaio 2021, determinando il relativo compenso, per l'intera durata dell'incarico triennale, in misura pari a Euro 279 migliaia (al netto del compenso per l'incarico di revisione della controllata FT System, gestito attraverso autonoma proposta per il periodo 2019-2021 approvata negli esercizi precedenti);*

2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere alla risoluzione consensuale del predetto incarico di revisione legale dei conti con EY S.p.A. a far data dall'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., quando assumerà efficacia l'incarico di revisione novennale già conferito alla predetta Società in data 22 febbraio 2021;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari per convenire, definire e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, gli atti che risultassero necessari per dare esecuzione a quanto sopra deliberato."*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

#### **Argomento n. 4 all'ordine del giorno**

#### ***Approvazione del regolamento assembleare. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision vi ha convocati per discutere e deliberare sulla proposta di introduzione di un regolamento assembleare, che entrerà in vigore a decorrere dalla, e subordinatamente alla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* di Antares Vision sul MTA, eventualmente segmento STAR (il "**Regolamento**").

Il Regolamento, di cui si propone l'adozione, disciplina, *inter alia*, (i) le procedure da seguire ed i comportamenti da tenere al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari della Società, e (ii) le modalità di intervento in assemblea e le regole per la discussione sui punti all'ordine del giorno, in modo che sia garantito il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione e di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione. Copia del Regolamento è allegata alla presente relazione illustrativa.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare in merito all'adozione del Regolamento.

\* \* \*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed esaminato il testo del regolamento assembleare,*

#### ***delibera***

- 1. di approvare il regolamento assembleare nel testo allegato alla presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che entrerà in vigore a decorrere dalla, e subordinatamente alla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision sul MTA, eventualmente segmento STAR".*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

## **Argomento n. 5 all'ordine del giorno**

### ***Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 20 maggio 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione l'attribuzione all'organo amministrativo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera, dell'autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

A tale riguardo, si ricorda preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti, in data 20 maggio 2020, ha approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano di acquisto e alienazione, in una o più volte, di azioni ordinarie della Società sino a un numero massimo tale da non eccedere il 2% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute dalla Società sia direttamente sia indirettamente tramite le sue controllate. La durata del piano d'acquisto è pari a 18 mesi dalla data della delibera di autorizzazione da parte dell'Assemblea (quindi con scadenza al 20 novembre 2021).

In considerazione dell'opportunità di rinnovare l'autorizzazione, per le ragioni e nei termini di seguito illustrati, il Consiglio di Amministrazione vi propone di revocare l'autorizzazione concessa con delibera del 20 maggio 2020 e di deliberare contestualmente una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società nei termini seguenti.

### **Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie**

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (i) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie per implementare piani di incentivazione in qualunque forma essi siano strutturati, ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare), anche alla luce dei punti 6 e 7 della presente relazione;
- (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici; nonché

- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

#### Numero massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo tale da non eccedere il 2% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute dalla Società sia direttamente sia indirettamente tramite le sue controllate.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del Codice Civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili.

In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine ultimo dell'autorizzazione assembleare di cui *infra*, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

#### Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 143.073,94, suddiviso in n. 58.128.282 azioni ordinarie, n. 250.000 azioni speciali B e n. 1.189.590 azioni speciali C, tutte senza indicazione del valore nominale.

Si precisa che, alla data odierna, la Società possiede 33.916 azioni proprie, pari allo 0,057% del capitale sociale.

#### Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile e quindi per un periodo massimo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento in cui ne ravvisasse l'opportunità, nei limiti dell'autorizzazione assembleare.

Il predetto limite temporale di 18 mesi si riferisce alle sole operazioni di acquisto e non si applica pertanto alle successive eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate in virtù dell'autorizzazione assembleare.

### Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo unitario d'acquisto e di alienazione delle azioni proprie sia stabilito di volta in volta per ciascuna operazione, in considerazione dell'ammontare del capitale sociale e del patrimonio netto della Società, tenuto anche conto della flessibilità necessaria in questo genere di operazioni, in misura non inferiore al 10% e non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato aperto del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tale criterio oggettivo ed idoneo a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o alienazione.

Il limite di corrispettivo in caso di alienazione non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant*, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni ad amministratori e/o dipendenti della Società o di società da essa controllate (ad esempio, a servizio di piani di incentivazione basati su azioni Antares Vision). In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e delle indicazioni di Borsa Italiana S.p.A..

### Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), purché secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo tutte le possibilità previste dall'ordinamento e, pertanto, acquisti in blocco o con modalità di asta, il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione delle azioni proprie, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle azioni proprie sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti

reali e/o personali relativi alle azioni proprie stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

\*\*\*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., avuto riguardo al disposto di cui agli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

1. *di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea Ordinaria in data 20 maggio 2020, a far tempo dalla data della presente delibera;*
2. *di autorizzare l'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti in via tra loro disgiunta inclusiva della facoltà di ulteriore subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie per implementare piani di incentivazione in qualunque forma essi siano strutturati, ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici; nonché (iv) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*
  - a) *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 2% del capitale sociale della Società, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10%*

*rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*

*b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta, come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso, precisandosi che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato;*

*c) l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*

*d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*

- 3. di autorizzare l'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti in via tra loro disgiunta inclusiva della facoltà di ulteriore subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;*
- 4. di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma, del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- 5. di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti in via tra loro inclusiva della facoltà di ulteriore subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di*

*Amministrazione, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti."*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

## **Argomento n. 6 all'ordine del giorno**

***Approvazione delle linee guida di un nuovo piano di stock options avente ad oggetto azioni ordinarie Antares Vision S.p.A. riservato ai dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per deliberare in merito alla proposta di adozione di un nuovo piano di incentivazione azionaria (il "**Nuovo Piano di Stock Option**" o "**Nuovo Piano**") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 di opzioni (le "**Opzioni**") per la sottoscrizione e/o assegnazione a pagamento di azioni ordinarie della Società (le "**Azioni**") ai dipendenti, amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili della Società e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (il "**Gruppo**") da individuarsi avuto riguardo al ruolo svolto ed alla funzione fidelizzante ed incentivante del Nuovo Piano.

Le Opzioni conferiranno a ciascun beneficiario il diritto di sottoscrivere Azioni di nuova emissione ovvero di acquisire Azioni proprie, in entrambi i casi a fronte del pagamento di un prezzo predeterminato. Con particolare riferimento alla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di procedere all'acquisto di Azioni proprie, si rinvia a quanto illustrato al precedente punto 5 della presente relazione illustrativa. Per quanto attiene invece alle informazioni inerenti alla delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Nuovo Piano, si rinvia a quanto illustrato al punto 1 della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea convocata in sede straordinaria il giorno 22 febbraio 2021.

Le principali condizioni e modalità di attuazione del Nuovo Piano e di assegnazione, maturazione ed esercizio delle Opzioni sono indicate nel documento denominato "Linee Guida del Nuovo Piano", allegato alla presente relazione.

Si propone che l'Assemblea conferisca mandato al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Nuovo Piano sulla base e nel rispetto delle predette Linee Guida del Nuovo Piano, procedendo, anche in momenti successivi, all'individuazione specifica dei beneficiari del Nuovo Piano, alla determinazione del numero di Opzioni da attribuire a ciascuno di essi e alla fissazione del prezzo di sottoscrizione e/o acquisto delle Azioni (cd. *strike price*).

### ***Ragioni che motivano l'adozione del Nuovo Piano di Stock Option***

L'esperienza e le *best practices* domestiche ed internazionali, ampiamente riflesse nella normativa applicabile alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato, confermano che l'adozione di programmi quali quello proposto con l'adozione del Nuovo Piano sono suscettibili di mantenere (e con il tempo attrarre) le migliori competenze professionali ed orientarne e stimolarne la *performance* nel segno di una progressiva e sempre maggiore creazione di valore, suscettibile di

tradursi in un beneficio diretto in capo agli azionisti nella loro veste di fornitori del capitale di rischio. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la proposta di adozione del Nuovo Piano sia tanto più cruciale nel contesto della Società e del Gruppo in considerazione della significativa rilevanza dell'elemento personale e del *know-how* ad esso connesso.

In particolare, il Nuovo Piano si propone di:

- (i) realizzare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la migliore pratica delle società quotate in Italia;
- (ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- (iii) incentivare i beneficiari attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati al miglioramento delle *performance* della Società e del relativo gruppo e alla crescita di valore delle azioni, garantendo così l'allineamento degli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti;
- (iv) migliorare la competitività della Società e del Gruppo sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.

#### *Destinatari del Nuovo Piano*

Il Nuovo Piano è destinato ai dipendenti e/o agli amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili della Società e del Gruppo che verranno individuati avuto riguardo alle ragioni sottostanti alla sua adozione meglio riferite nel precedente punto "*Ragioni che motivano l'adozione del Nuovo Piano di Stock Option*".

I beneficiari del Nuovo Piano saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione della Società (ovvero da uno o più dei suoi componenti, giusta eventuale sub-delega in questo senso) tra i dipendenti e/o gli amministratori muniti di delega, i consulenti o altri soggetti equiparabili della Società e/o del Gruppo, le cui *performance*, in considerazione dei ruoli ricoperti e delle funzioni svolte, siano maggiormente in grado di influenzare i risultati aziendali.

In particolare, il Consiglio (con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti) individuerà i beneficiari del Nuovo Piano e determinerà altresì il numero di Opzioni assegnate a ciascuno di essi come segue:

- quanto a massime n. 333.334 Opzioni, ad una prima *tranche* di beneficiari, entro i 3 mesi successivi alla data di approvazione del Nuovo Piano da parte dell'assemblea;
- quanto a massime n. 333.333 Opzioni, ad una o più ulteriori *tranche* di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 15 mesi dalla data di approvazione assembleare del Nuovo Piano; e
- quanto a ulteriori massime n. 333.333 Opzioni, ad una o più ulteriori *tranche* di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 30 mesi dalla data di approvazione assembleare del Nuovo Piano.

### *Oggetto e modalità di attuazione del Nuovo Piano di Stock Option*

Il Nuovo Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di un numero predeterminato di Opzioni, ciascuna delle quali darà diritto al rispettivo beneficiario di sottoscrivere ovvero acquistare 1 (una) Azione, a fronte del pagamento da parte dello stesso di un prezzo predeterminato al ricorrere di prestabilite condizioni riconducibili alla sussistenza del rapporto lavorativo o di consulenza ed al raggiungimento di obiettivi predeterminati e fissati dal Consiglio di Amministrazione (o uno o più suoi componenti a ciò sub-delegati).

Giusta la provvista delle Azioni al servizio del Nuovo Piano - rivenienti come detto da apposito aumento del capitale sociale ovvero da Azioni proprie - il prezzo, identico per l'una e l'altra ipotesi, verrà versato nelle casse della Società.

Le Opzioni verranno a maturazione in un arco temporale predeterminato ma, ancorché maturate (in considerazione della permanenza del rapporto lavorativo o di consulenza e del raggiungimento degli obiettivi predeterminati) non potranno essere esercitate prima del decorso di un periodo di tempo decorrente dalla loro maturazione.

Più specificamente, le Opzioni assegnate ai beneficiari del Nuovo Piano:

- matureranno, in tutto o in parte, subordinatamente al raggiungimento da parte dei beneficiari di specifici obiettivi, i quali saranno individuati nel dettaglio dal Consiglio di Amministrazione (o, giusta delega dello stesso, da uno o più consiglieri) - in connessione con l'adozione di uno o più regolamenti - nel rispetto dei parametri illustrati nelle Linee Guida del Nuovo Piano. Al termine di ogni periodo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione procederà alla verifica, con riferimento a ciascun beneficiario, del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Nuovo Piano;
- potranno essere esercitate dal rispettivo beneficiario solo decorso un periodo predeterminato dalla loro maturazione, fermo restando che tale periodo sarà di durata più estesa per gli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche rispetto a tutti gli altri beneficiari. Tale esercizio potrà avvenire inoltre solo nell'ambito di predefinite finestre temporali.

Le Opzioni non esercitate entro le finestre temporali così predeterminate si intenderanno comunque automaticamente decadute senza che gli assegnatari abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Non solo ai fini della maturazione ma anche ai fini del valido esercizio delle Opzioni maturate, sarà inoltre necessario che, al momento di esercizio, risulti ancora in essere il rapporto di lavoro, di amministrazione o di consulenza tra il beneficiario e Antares Vision (o altra società del Gruppo). Il regolamento del Nuovo Piano disciplinerà la sorte delle Opzioni maturate e non ancora esercitate nel caso in cui il rapporto tra il beneficiario e la Società (o altra società del Gruppo) venga a cessare.

Le Azioni verranno sottoscritte e/o acquistate, a seconda del caso, contro pagamento di un prezzo, identico per i due casi, determinato dal Consiglio di Amministrazione giusta delega in tal senso da parte dell'assemblea, tenuto conto della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle Opzioni.

### *Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle Azioni*

Le Opzioni verranno attribuite a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, anche dopo la relativa maturazione, pena l'immediata decadenza del beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Nuovo Piano. Le Opzioni maturate potranno invece essere trasferite *mortis causa*.

Le Azioni sottoscritte o acquistate dai beneficiari a fronte dell'esercizio delle Opzioni maturate avranno godimento regolare e saranno negoziate sul MTA, subordinatamente al completamento della quotazione, e saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del beneficiario.

In linea con la pratica delle società quotate in Italia, le Azioni sottoscritte da amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche saranno in parte soggette a un periodo di indisponibilità predeterminato al fine di impedire il trasferimento a terzi delle stesse o di qualsiasi altro diritto alle stesse correlato. Il vincolo di indisponibilità sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento disciplinante il Nuovo Piano. Decorso il corrispondente periodo di indisponibilità, le Azioni saranno liberalmente trasferibili e potranno essere cedute, fatti salvi gli eventuali vincoli cui il beneficiario sia soggetto (ad esempio, per via di patti parasociali).

Il Consiglio di amministrazione potrà prevedere che ai beneficiari che siano dipendenti della Società e/o di una società del Gruppo siano accordate forme di finanziamento per l'acquisto e/o sottoscrizione delle Azioni sino a concorrenza dell'80% del corrispettivo e dell'importo delle ritenute che detti beneficiari saranno tenuti a versare ad Antares Vision.

\*\*\*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le Linee Guida del Nuovo Piano di Stock Options,*

***delibera***

- 1. di realizzare e dare attuazione ad un piano di fidelizzazione ed incentivazione di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o soggetti equiparabili della Società e del Gruppo alla stessa facente capo basato su strumenti finanziari;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni necessario e/o opportuno potere per dare esecuzione, nel rispetto dei principi e criteri indicati nelle Linee Guida del Nuovo Piano, al predetto piano, anche mediante la cessione ai beneficiari di azioni proprie eventualmente in portafoglio della Società e/o la sottoscrizione da parte dei beneficiari di azioni di nuova emissione, ed ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere, anche a più riprese ed in tempi diversi e successivi, di a) individuare nominalmente i beneficiari e definire il numero delle opzioni da attribuire a ciascuno di essi, quanto a massime n. 333.334 opzioni entro il 24 giugno 2021, quanto a massime n. 333.333 opzioni entro 15 mesi dalla data di approvazione assembleare del Nuovo Piano e quanto a massime n. 333.333 opzioni entro 30 mesi dalla data di approvazione assembleare del Nuovo Piano; b) predisporre e adottare, nonché modificare e/o integrare, uno o più regolamenti di attuazione del Nuovo Piano anche diversi tra loro purché nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nelle*

*Linee Guida del Nuovo Piano, contenenti la disciplina di dettaglio del Nuovo Piano e le modalità di attuazione dello stesso; c) procedere all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari; d) individuare gli obiettivi da raggiungere ai fini della maturazione delle opzioni; e) determinare il prezzo al quale le azioni saranno sottoscritte ovvero assegnate ai beneficiari a seguito dell'esercizio delle opzioni corrispondenti, tenuto conto della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle opzioni; f) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Nuovo Piano medesimo; g) delegare, in tutto o in parte, i propri poteri, compiti e responsabilità di cui ai precedenti punti, e in generale in merito all'esecuzione e applicazione del Nuovo Piano, a uno o più dei suoi componenti, anche in via tra loro disgiunta, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'eventuale assegnazione delle opzioni agli amministratori esecutivi della Società quali beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Nuovo Piano nei confronti degli stessi) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;*

3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

**Argomento n. 7 all'ordine del giorno**

***Approvazione della politica sulla remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al settimo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision vi ha convocati per approvare, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, una politica in materia di remunerazione.

Tale politica sulla remunerazione, che – se approvata – diverrà efficace subordinatamente alla, e a decorrere dalla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* sul MTA, è preordinata ad attrarre, motivare e trattenere le risorse professionali qualificate, aventi le capacità e la professionalità richieste per la migliore gestione e per il perseguimento degli obiettivi della Società, in un'ottica di accrescimento sostenibile del valore e mediante la definizione e l'attuazione di meccanismi di collegamento tra la *performance* individuale e l'accrescimento del valore della Società.

Le finalità, i principi ed i contenuti della politica sulla remunerazione sono descritti nel dettaglio nel documento illustrativo della medesima, allegato alla presente relazione.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare in merito all'adozione di una politica sulla remunerazione di durata triennale, la quale rimarrà pertanto in vigore fino all'approvazione della Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio al 31 dicembre 2023.

\* \* \*

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*  
***delibera***

- 1. di approvare la politica sulla remunerazione della Società, nel testo allegato alla presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che entrerà in vigore a decorrere dalla, e subordinatamente alla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision sul MTA, eventualmente segmento STAR”.*

Travagliato, 9 marzo 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Ing. Emidio Zorzella**

**ANTARES VISION S.P.A.**

---

**REGOLAMENTO ASSEMBLEARE**

---

## CAPO I

### DISPOSIZIONI PRELIMINARI

#### Articolo 1

- 1.1 Il Presente regolamento (il **Regolamento**) disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Antares Vision S.p.A. (**Antares Vision** o la **Società**).
- 1.2 Per quanto qui non espressamente disciplinato, si intendono richiamate le norme dello statuto vigente riguardanti l'Assemblea di Antares Vision che, in caso di contrasto rispetto alle disposizioni contenute nel Regolamento, prevalgono su queste ultime.

#### Articolo 2

- 2.1 Il Regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria in data 24 marzo 2021, è a disposizione di coloro che sono legittimati ad intervenire all'Assemblea presso la sede legale della Società, nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari ed è altresì reperibile sul sito internet di Antares Vision, [www.antaresvision.com](http://www.antaresvision.com), nella sezione "Governance".

## CAPO II

### COSTITUZIONE

#### Articolo 3

- 3.1 Possono intervenire in Assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo statuto (di seguito, i **Legittimati all'Intervento**). In ogni caso, la persona che interviene all'Assemblea in proprio o per delega deve farsi identificare mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo, anche per quanto riguarda i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di persona giuridica.
- 3.2 Allo svolgimento dei lavori assembleari possono inoltre assistere, quali semplici uditori senza diritto di voto e d'intervento, dipendenti della Società e altre persone (di seguito gli **Invitati**), la cui partecipazione sia ritenuta dal Presidente dell'Assemblea (come individuato all'Articolo 7, il **Presidente**) utile in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.
- 3.3 Assistono inoltre all'Assemblea, senza poter prendere la parola, gli eventuali scrutatori non soci, incaricati dello svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento. Di regola, il Presidente ammette la presenza, in qualità di Invitati, di esperti ed analisti finanziari, di rappresentanti della società di revisione alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio e delle relazioni semestrali, nonché di giornalisti operanti per conto di giornali quotidiani e periodici e di reti radiotelevisive, in conformità alle raccomandazioni emesse dalla Commissione nazionale per le Società e la Borsa (**Consob**) in proposito.

- 3.4 A richiesta di uno o più Legittimati all'Intervento, il Presidente dell'Assemblea dà lettura, nel corso delle operazioni assembleari preliminari, dell'elenco nominativo degli Invitati e delle loro qualifiche.

#### **Articolo 4**

- 4.1 La verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea ha inizio nel luogo di svolgimento della riunione, almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.
- 4.2 Al fine di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento in Assemblea, i Legittimati all'Intervento possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.
- 4.3 I Legittimati all'Intervento devono esibire agli incaricati della Società collocati all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea (di seguito, gli **Incaricati**) un documento di identificazione personale. Gli incaricati rilasciano apposito documento (di seguito, il **Biglietto di Ammissione**) e l'apposita scheda di partecipazione alla votazione, da conservare per l'intera durata dei lavori assembleari, da esibire per eventuali controlli e, comunque, da restituire in caso di allontanamento dall'Assemblea prima del termine della stessa.
- 4.4 In ogni caso di contestazione sul diritto di partecipare all'Assemblea decide il Presidente, sentito il presidente del Collegio Sindacale o, in sua assenza, un sindaco effettivo.
- 4.5 Gli Invitati devono farsi identificare dagli Incaricati, all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea e ritirare, se richiesto, apposito contrassegno di controllo.

#### **Articolo 5**

- 5.1 Il Presidente ha facoltà di disporre che i lavori dell'Assemblea vengano video registrati o audio registrati, ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'Assemblea.
- 5.2 Non possono essere introdotti nei locali in cui si svolge l'Assemblea, né dai Legittimati all'Intervento né dagli Invitati, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

#### **Articolo 6**

- 6.1 I Legittimati all'Intervento che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a darne comunicazione agli Incaricati. Per essere riammessi, essi dovranno esibire il Biglietto di Ammissione.

#### **Articolo 7**

- 7.1 All'ora fissata nell'avviso di convocazione, assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata dallo statuto.
- 7.2 Il Presidente comunica quindi all'Assemblea il nominativo dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale che sono presenti.

### **Articolo 8**

- 8.1 Il Presidente è assistito da un segretario dell'Assemblea, designato su sua proposta a maggioranza dei Legittimati all'Intervento (di seguito, il **Segretario**), quando il verbale non sia redatto da un Notaio, nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.
- 8.2 Nel caso la funzione di Segretario non sia affidata ad un Notaio per obbligo di legge, il verbale non viene redatto per atto pubblico, salvo diversa decisione del Presidente, comunicata all'Assemblea.
- 8.3 Il Presidente e il Segretario possono essere assistiti dagli Incaricati, da dipendenti della Società o da propri collaboratori, purché regolarmente Invitati.

### **Articolo 9**

- 9.1 Il Presidente è assistito dal Segretario, dagli altri amministratori, dai sindaci, dal Notaio nei casi previsti dal precedente Articolo 8, primo comma, nonché dai dipendenti della Società ammessi quali Invitati.
- 9.2 Il Presidente può altresì farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'Assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti. In base ai Biglietti di Ammissione consegnati all'ingresso dagli Incaricati, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, comunica all'Assemblea il numero dei Legittimati all'Intervento presenti e il numero dei voti cui essi hanno diritto.
- 9.3 Il Presidente può disporre la presenza di un servizio d'ordine assolto da commessi, forniti di appositi segni di riconoscimento.
- 9.4 Il Presidente, con l'ausilio degli Incaricati, verifica la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea e comunica all'Assemblea l'esito di tale verifica.
- 9.5 Il Presidente, qualora ritenga irregolari una o più deleghe, può escludere il diritto di intervento e di voto dell'azionista o del suo rappresentante che abbiano esibito deleghe irregolari.
- 9.6 Gli elenchi dei Legittimati all'Intervento, con l'indicazione di quelli effettivamente presenti al momento del voto, costituiscono parte integrante del verbale assembleare assieme alle deleghe.
- 9.7 Ove siano raggiunti i *quorum* previsti dallo statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e aperti i lavori; in caso contrario, non prima che sia trascorsa un'ora da quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, proclama deserta l'Assemblea

stessa e rinvia ad altra eventuale convocazione. Nel caso l'Assemblea sia andata deserta, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e, se presente, da un sindaco, oltre che dal Segretario.

### **Articolo 10**

- 10.1 Il Presidente, ove disponga che la votazione avvenga a mezzo schede, procede alla nomina di due scrutatori, anche non soci, incaricati di effettuarne lo spoglio.

### **Articolo 11**

- 11.1 I lavori dell'Assemblea si svolgono, di norma, in un'unica adunanza, nel corso della quale il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea (a maggioranza semplice) non si opponga, può interrompere anche più volte i lavori per un arco temporale non superiore a due ore (per ciascuna interruzione).
- 11.2 Fermo restando quanto previsto dall'art. 2374 cod. civ., l'Assemblea - con deliberazione assunta a maggioranza semplice su proposta del Presidente ovvero di Legittimati all'Intervento che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale - può decidere di aggiornare i lavori ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, fissando contemporaneamente il giorno e l'ora per la prosecuzione dei lavori medesimi ad un termine, anche superiore a 5 (cinque) giorni, comunque congruo rispetto alla motivazione dell'aggiornamento.

## **CAPO III**

### **DISCUSSIONE**

### **Articolo 12**

- 12.1 Il Presidente, nonché, su suo invito, gli altri soggetti autorizzati a norma del presente Regolamento, gli altri amministratori e i sindaci, per quanto di loro competenza, illustrano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Nel porre in discussione detti argomenti, il Presidente, se la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea non si oppone, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.
- 12.2 Il Presidente, con il consenso della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, può omettere la lettura di relazioni di amministratori, sindaci, della società di revisione o di altri documenti, messi a disposizione degli azionisti nei modi previsti dalla legge in data anteriore all'Assemblea.
- 12.3 Su preventiva richiesta dei Legittimati all'Intervento interessati, gli interventi vengono riassunti a norma dell'art. 2375 cod. civ. nel verbale.

### **Articolo 13**

- 13.1 Il Presidente regola la discussione dando la parola ai Legittimati all'Intervento che l'abbiano richiesta a norma del successivo Articolo, agli amministratori, ai sindaci ed al Segretario.
- 13.2 Nell'esercizio di tale funzione, egli si attiene al principio secondo cui tutti i Legittimati all'Intervento, gli amministratori, i sindaci e il Segretario hanno diritto di esprimersi liberamente su materie di interesse assembleare, nel rispetto delle disposizioni di legge, di statuto e del presente Regolamento.

#### **Articolo 14**

- 14.1 I Legittimati all'Intervento, i consiglieri e i sindaci hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti agli stessi.
- 14.2 I Legittimati all'Intervento che intendono parlare devono farne richiesta al Presidente, dopo che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e che sia stata aperta la discussione e prima che il Presidente abbia dichiarato la chiusura della discussione sull'argomento in trattazione.
- 14.3 La richiesta deve essere formulata per alzata di mano, qualora il Presidente non abbia disposto che si proceda mediante richieste scritte. Nel caso si proceda per alzata di mano, il Presidente concede la parola a chi abbia alzato la mano per primo; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente. Qualora si proceda mediante richieste scritte, il Presidente concede la parola secondo l'ordine di iscrizione dei richiedenti.

#### **Articolo 15**

- 15.1 Il Presidente e/o, su suo invito, gli amministratori e i sindaci, per quanto di loro competenza o ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare, rispondono ai Legittimati all'Intervento dopo l'intervento di ciascuno di essi, ovvero una volta esauriti tutti gli interventi su ogni materia all'ordine del giorno, secondo quanto disposto dal Presidente.

#### **Articolo 16**

- 16.1 I Legittimati all'Intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, indica, in misura di norma non inferiore a 5 (cinque) minuti e non superiore a 10 (dieci) minuti, il tempo a disposizione di ciascun Legittimato all'Intervento per svolgere il proprio intervento. Trascorso il tempo stabilito, il Presidente può invitare il Legittimato all'Intervento a concludere nei 5 (cinque) minuti seguenti. Successivamente, ove l'intervento non sia ancora terminato, il Presidente provvede ai sensi del seguente Articolo.

#### **Articolo 17**

17.1 Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea, di garantire il corretto svolgimento dei lavori e di evitare abusi del diritto di intervento. A questi effetti, egli può togliere la parola:

- i. qualora il Legittimato all'Intervento parli senza averne facoltà o continui a parlare trascorso il tempo assegnatogli ai sensi del presente Regolamento;
- ii. previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;
- iii. nel caso in cui il Legittimato all'Intervento pronunci parole, frasi o esprima apprezzamenti sconvenienti od ingiuriosi;
- iv. nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

### **Articolo 18**

18.1 Qualora una o più persone intervenute all'Assemblea impediscano il corretto svolgimento dei lavori, il Presidente li richiama all'osservanza del presente Regolamento.

18.2 Ove tale ammonizione non sortisca apprezzabile effetto, a discrezione del Presidente, egli dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dai locali ove si svolge l'Assemblea per tutta la durata della discussione.

18.3 In tal caso, la persona esclusa, ove sia tra i Legittimati all'Intervento, può appellarsi all'Assemblea, che delibera in proposito a maggioranza semplice.

### **Articolo 19**

19.1 Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le repliche, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione.

19.2 Dopo la chiusura della discussione, nessun Legittimato all'Intervento può ottenere la parola per svolgere ulteriori interventi.

## **CAPO IV**

### **VOTAZIONE**

### **Articolo 20**

20.1 Prima di dare inizio alle votazioni, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma dell'Articolo 18 e verifica il numero dei Legittimati all'Intervento presenti e il numero dei voti cui essi hanno diritto. I provvedimenti di cui agli Articoli 17 e 18 del presente Regolamento possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase di votazione.

20.2 Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

### **Articolo 21**

21.1 Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dal Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 22**

22.1 È prerogativa del Presidente stabilire quale dei seguenti metodi di espressione del voto adottare:

- i. per alzata di mano, mediante richiesta da parte del Presidente o del Segretario di espressione di tutti i voti favorevoli, di tutti i voti contrari e delle astensioni, previa identificazione di ciascun Legittimato all'Intervento votante;
- ii. per appello nominale, mediante chiamata ed espressione del voto da parte di ciascun Legittimato all'Intervento;
- iii. a mezzo schede, nel qual caso il Presidente fissa il tempo massimo entro il quale i Legittimati all'Intervento possono esprimere il voto consegnando le schede debitamente compilate agli scrutatori, che le pongono in un'urna collocata nei locali in cui si svolge l'Assemblea.

22.2 I Legittimati all'Intervento che, pur risultando presenti, nonostante l'invito del Presidente non abbiano effettuato le votazioni secondo le modalità indicate, sono considerati astenuti.

### **Articolo 23**

23.1 Le schede costituiscono strumento per le votazioni e, pertanto, vengono predisposte dalla Società secondo un modello uniforme. Le schede sono compilate dagli Incaricati con l'indicazione del nominativo del titolare delle azioni cui ineriscono i diritti di voto esercitabili e del numero dei voti corrispondenti.

23.2 Le schede devono portare un numero diverso per ognuno degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare; in alternativa, le schede possono avere un colore diverso per ognuno degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare, fermo restando che le stesse dovranno contenere l'indicazione del numero di voti compilata dagli Incaricati.

23.3 I voti espressi su schede non conformi sono nulli.

23.4 Le schede sono consegnate dagli Incaricati all'ingresso dei locali dove si svolge l'Assemblea.

#### **Articolo 24**

24.1 Il voto per corrispondenza o mediante mezzi elettronici è esercitato secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, nel rispetto delle disposizioni statutarie e delle normative applicabili.

#### **Articolo 25**

25.1 Le candidature alle cariche sociali devono essere presentate entro i termini e con le modalità stabiliti dallo statuto. Prima di dare inizio alle votazioni per le nomine alle cariche sociali, il Presidente:

- i. dà lettura delle eventuali liste, ove previste, presentate per la nomina e dei nominativi dei soci che le hanno presentate;
- ii. dà lettura dei *curriculum vitae* presentati, che dovranno contenere un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato nonché sulla ricorrenza dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per la carica di consigliere o di sindaco;
- iii. comunica quali candidature devono considerarsi come non presentate e le relative ragioni.

#### **Articolo 26**

26.1 Qualora la votazione avvenga a mezzo schede, trascorso il tempo stabilito dal Presidente per la loro consegna, gli scrutatori effettuano lo spoglio delle schede e comunicano il relativo risultato al Presidente. Ad esito delle votazioni, il Presidente ne proclama il risultato, dichiarando approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole con i *quorum* stabiliti dalla legge o dallo statuto.

#### **Articolo 27**

27.1 I Legittimati all'Intervento che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al segretario dell'Assemblea o al Notaio per la verbalizzazione.

#### **Articolo 28**

28.1 Esaurite la discussione e la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

### **CAPO V**

#### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

#### **Articolo 29**

29.1 Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

### **Articolo 30**

30.1 Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello statuto.

### **Articolo 31**

31.1 Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti con le maggioranze stabilite dalle disposizioni vigenti. L'Assemblea ordinaria può altresì delegare al Consiglio di Amministrazione la modificazione o l'integrazione del presente Regolamento o di singole clausole di esso.

**Antares Vision S.p.A.**  
**Linee guida nuovo piano di *stock option***

OGGETTO DEL PIANO DI <i>STOCK OPTION</i>	<p>Attribuzione gratuita a ciascuno dei beneficiari di un determinato numero di opzioni, ciascuna delle quali attributiva del diritto di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria Antares Vision di nuova emissione ovvero di acquisire n. 1 (una) azione ordinaria Antares Vision detenuta in portafoglio dalla Società, in entrambi i casi a fronte del pagamento di un prezzo predeterminato.</p> <p>Il piano è caratterizzato dall'assegnazione di opzioni aventi frequenza di maturazione <i>rolling</i> annuale in un arco temporale di tre anni; ciascun ciclo di maturazione ha un periodo di <i>vesting</i> pluriennale al termine del quale, per talune categorie di beneficiari, è previsto un periodo di <i>lock-up</i> su quota parte delle azioni sottoscritte e/o acquistate (si veda al riguardo oltre <i>sub</i> "Caratteristiche delle azioni").</p>
BENEFICIARI	<p>Il piano sarà rivolto a dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision e di altre società del gruppo cui la stessa fa capo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione procederà, avendone ricevuto mandato dall'assemblea in sede di approvazione del progetto di adozione del piano, anche in momenti successivi, a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i). individuare nominalmente i beneficiari del piano;</li> <li>ii). determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascuno di essi;</li> <li>iii). individuare gli obiettivi da raggiungere;</li> <li>iv). fissare il prezzo di esercizio (<i>strike price</i>).</li> </ol> <p>In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti, determinerà il numero di opzioni assegnate a ciascuno dei beneficiari, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quanto a massime n. 333.334 opzioni, ad una prima <i>tranche</i> di beneficiari, entro i 3 mesi successivi alla data di approvazione del piano da parte dell'assemblea;</li> <li>- quanto a massime n. 333.333 opzioni, ad una o più ulteriori tranches di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 15 mesi dalla data di approvazione assembleare del piano; e</li> <li>- quanto a ulteriori massime n. 333.333 opzioni, ad una o più ulteriori tranches di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 30 mesi dalla data di approvazione assembleare del piano.</li> </ul> <p>L'attribuzione delle opzioni avverrà tramite la consegna da parte di Antares Vision e la sottoscrizione da parte del beneficiario di una apposita scheda di adesione al piano. I beneficiari avranno un termine di 1 mese per accettare le opzioni. Decorso questo termine, le opzioni si considereranno annullate.</p>
CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI	<p>Le opzioni saranno assegnate ai beneficiari a titolo gratuito e non saranno trasferibili <i>inter vivos</i> a nessun titolo, anche dopo che saranno maturate. Le opzioni maturate potranno essere trasferite <i>mortis causa</i>.</p>
MATURAZIONE DELLE OPZIONI	<p>Le opzioni matureranno, in tutto o in parte, solo qualora vengano raggiunti, in tutto o in parte, specifici obiettivi.</p> <p>Gli obiettivi cui è collegata la maturazione delle opzioni saranno predeterminati, oggettivamente misurabili e incerti in modo da orientare la <i>performance</i> dei beneficiari e determinare il desiderato effetto di creazione di valore per la</p>

	<p>Società e, di riflesso, per tutti i suoi azionisti.</p> <p>Tali obiettivi saranno individuati nel dettaglio dal Consiglio di Amministrazione (o, giusta delega dello stesso, da uno o più consiglieri) - in connessione con l'adozione di uno o più regolamenti - nell'ambito delle linee guida illustrate in sede di discussione ed approvazione del progetto di adozione del piano di <i>stock option</i> in assemblea.</p> <p>Potrà trattarsi di obiettivi di <i>performance</i>, risultati economici della Società e/o del gruppo ovvero obiettivi specifici o qualitativi – aziendali e/o individuali – anche in modo combinato tra loro.</p> <p>Al termine di ogni periodo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione procederà alla verifica, con riferimento a ciascun beneficiario, del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano.</p>
ESERCIZIO DELLE OPZIONI	<p>Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni maturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i). al termine di un periodo di <i>vesting</i> pluriennale (che si ipotizza sarà più esteso per gli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche rispetto a tutti gli altri beneficiari);</li> <li>ii). entro predeterminati periodi di esercizio (ferma restando la decadenza automatica delle opzioni non esercitate nel corso dei diversi periodi di esercizio, le quali non potranno quindi più essere esercitate una volta scaduto il relativo periodo);</li> <li>iii). a condizione che, al momento di esercizio delle opzioni, risulti ancora in essere il rapporto tra il beneficiario e Antares Vision (o altra società del gruppo);</li> <li>iv). versando il relativo prezzo di sottoscrizione e/o acquisto; e</li> <li>v). versando ad Antares Vision le ritenute a norma di legge, che dovranno essere versate dalla stessa.</li> </ul>
STRIKE PRICE	<p>Il prezzo di sottoscrizione e/o acquisto (<i>strike price</i>) delle azioni sarà determinato in ragione della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle opzioni.</p> <p>Il prezzo di sottoscrizione e/o acquisto (<i>strike price</i>) sarà comunque fissato in modo tale che siano "aleatori" la convenienza all'esercizio dell'opzione ed il guadagno stesso che il beneficiario potrà ottenere.</p> <p>Le <i>tranche</i> di opzioni aventi prezzi differenti dovranno essere oggetto di autonoma stima ai fini contabili, tramite apposita perizia, affinché il relativo costo sia rilevato correttamente nel bilancio della Società.</p>
CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	<p>A servizio del piano potranno essere utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i). azioni ordinarie rivenienti da un aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione;</li> <li>ii). azioni ordinarie detenute dalla Società ed acquistate nell'ambito di programmi di acquisto di azioni proprie.</li> </ul> <p>Le azioni Antares Vision avranno godimento regolare e saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario o su altro sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>Inoltre, con riferimento alle azioni Antares Vision sottoscritte e/o acquistate da amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche, le stesse saranno in parte soggette a un periodo di indisponibilità predeterminato al fine di impedire il trasferimento a terzi delle stesse o di qualsiasi altro diritto alle stesse correlato.</p>

	Antares Vision non potrà acquistare azioni proprie dai beneficiari del piano.
CESSAZIONE DEL RAPPORTO	<p>Il regolamento del piano di <i>stock option</i> disciplinerà la sorte delle opzioni maturate nel caso in cui, in occasione del relativo periodo di esercizio, il rapporto tra il beneficiario e Antares Vision (o altra società del gruppo) non risulti più in essere.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di prevedere una differente disciplina per i casi di cd. <i>good</i> e <i>bad leaver</i> nonché per il caso di decesso del beneficiario, nonché, a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio, di consentire ad uno o più dei beneficiari (o eredi) la conservazione dei diritti derivanti dal piano anche in ipotesi in cui gli stessi verrebbero meno.</p>
OPERAZIONI STRAORDINARIE	In caso di operazioni straordinarie suscettibili di incidere significativamente sul valore normale delle azioni Antares Vision, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo aumenti di capitale, gratuiti o a pagamento, raggruppamento o frazionamento di azioni, fusioni, scissioni, distribuzioni straordinarie di dividendi, trasferimenti di azienda o rami di azienda, potranno essere apportate dalla Società al piano le modificazioni ed integrazioni necessarie od opportune per mantenerne i contenuti economici essenziali quanto più possibile invariati.
CAMBIO DI CONTROLLO	Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di prevedere eventuali conseguenze sulla sorte delle opzioni maturate in caso di cambio di controllo di Antares Vision.
POSSIBILITÀ DI FINANZIARE AI DIPENDENTI LE SOMME DA PAGARE ALLA SOCIETÀ A TITOLO DI <i>STRIKE PRICE</i> E DI RITENUTE	<p>La Società potrà erogare ai propri dipendenti dei finanziamenti allo scopo di finanziare sino all'80% del corrispettivo e dell'importo delle ritenute che i beneficiari sono tenuti a versare ad Antares Vision.</p> <p>I finanziamenti devono essere regolati da normali condizioni di mercato e devono contenere l'obbligazione incondizionata alla restituzione del capitale alla scadenza.</p>
PROFILI CONTABILI DEL PIANO IN CAPO ALLA SOCIETÀ (IAS/IFRS ADOPTER)	<p>In base alle previsioni dell'IFRS 2, il piano è un "pagamento basato su azioni" che la Società pone in essere a favore dei lavoratori che prestano la propria attività a favore della stessa. In base a tale principio contabile, la Società che riceve la prestazione lavorativa dal beneficiario del piano deve rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i). in conto economico, tra i costi del personale, il costo della prestazione lavorativa; e</li> <li>ii). in patrimonio netto, una riserva di pari importo.</li> </ul> <p>Il costo della prestazione lavorativa è assunto pari al <i>fair value</i> del piano, il quale deve essere stimato alla data di assegnazione delle opzioni. Inoltre, se il diritto all'esercizio delle opzioni matura lungo un periodo di più anni, il costo da rilevare a conto economico deve essere imputato pro-quota lungo tale arco temporale (nel caso in cui alcuni diritti non maturino, si procederà alla rettifica del costo già stanziato).</p> <p>Si segnala che tale metodologia di contabilizzazione guarda alla sostanza economica dell'operazione, in base al quale l'impresa riceve dal lavoratore una prestazione di lavoro (spesata a conto economico) la cui contropartita è un apporto di capitale effettuato dai soci che sono diluiti per effetto dell'assegnazione delle opzioni.</p> <p>Se sono emesse ulteriori opzioni, queste devono essere oggetto di valutazione, al fine di stimare il costo da rilevare a conto economico.</p> <p>È opportuno che la valutazione sia formalizzata in una perizia di stima <i>ad hoc</i>.</p>
TRATTAMENTO FISCALE DEL PIANO IN CAPO ALLA SOCIETÀ (IAS/IFRS ADOPTER)	I costi correlati al piano di <i>stock option</i> imputati – sotto forma di costo del lavoro – a conto economico, risultano fiscalmente deducibili ai fini IRES e (nel caso in cui sono rispettati i requisiti previsti dalla normativa) ai fini IRAP nell'anno di

	<p>rilevazione contabile (in caso di rettifica del costo, le corrispondenti sopravvenienze attive sono imponibile nell'anno di rettifica).</p>
<p>TRATTAMENTO FISCALE DEL PIANO IN CAPO AL BENEFICIARIO</p>	<p><b>Regime per lavoratori dipendenti e assimilati</b></p> <p>La differenza tra il valore normale delle azioni al momento dell'esercizio dell'opzione e il corrispettivo fissato per il suo esercizio (i.e. <i>strike price</i>), costituisce in capo al beneficiario reddito di lavoro dipendente (tassato ad aliquota marginale e soggetto a ritenuta alla fonte).</p> <p>Al momento dell'esercizio delle opzioni, il beneficiario dovrà corrispondere alla Società un importo corrispondente alle ritenute fiscali sul reddito di lavoro connesso all'esercizio dell'opzione (calcolate con le aliquote marginali).</p> <p>Successivamente all'esercizio dell'opzione, l'eventuale plusvalenza (pari alla differenza tra il valore normale delle azioni alla sottoscrizione e/o acquisto, già assoggettato a tassazione, ed il corrispettivo di cessione) derivante dalla cessione delle azioni ricevute sarà assoggettata a tassazione quale "<i>capital gain</i>" in capo al dipendente, con aliquota del 26%. La medesima tassazione si applica in caso di distribuzione di dividendi da parte della Società.</p> <p><b>Regime per amministratori professionisti con partita IVA</b></p> <p>La differenza tra il valore normale delle azioni al momento dell'esercizio dell'opzione ed il prezzo di esercizio (<i>strike price</i>), costituisce in capo al beneficiario reddito di lavoro autonomo (tassato ad aliquota marginale e a ritenuta di acconto).</p> <p>Al momento dell'esercizio delle opzioni, il beneficiario dovrà corrispondere alla Società le ritenute fiscali sul reddito percepito (trattandosi di reddito da lavoro autonomo sono pari al 20% del reddito).</p> <p>L'amministratore all'atto dell'esercizio delle opzioni deve emettere fattura per assoggettare ad IVA il compenso in natura ricevuto. La Società dovrà versare all'amministratore l'IVA esposta in fattura.</p> <p>L'ammontare fatturato dovrà essere eventualmente maggiorato anche dai contributi previdenziali integrativi se previsto dal regolamento della cassa professionale di appartenenza (e.g. 4% CPA per commercialisti ed avvocati, etc).</p> <p>Si segnala che per le azioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri (come l'MTA), il valore normale è pari alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.</p> <p>Per le azioni negoziate in mercati non regolamentati (come l'AIM), il valore normale è quello risultante da una valutazione opportunamente formalizzata in una perizia <i>ad hoc</i>.</p>
<p>CENNI SUL TRATTAMENTO CONTRIBUTIVO DEI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RIVENIENTI DAL PIANO</p>	<p><b>Regime per i lavoratori dipendenti e assimilati</b></p> <p>I redditi da lavoro dipendente derivanti dall'esercizio di piani di <i>stock option</i> sono esenti da contributi previdenziali.</p> <p><b>Regime per amministratori professionisti – Dottori Commercialisti e Ingegneri</b></p> <p>I redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di piani di <i>stock option</i> rientrano nel calcolo della base contributiva ai fini previdenziali in quanto questa è allineata al reddito IRPEF. Rimane salva la possibilità di beneficiare del massimale contributivo, se previsto dai regolamenti delle casse previdenziali di appartenenza.</p>

**ANTARES VISION S.P.A.**

---

**POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE**

---

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2021  
disponibile sul sito internet [www.antareshvision.com](http://www.antareshvision.com)

## Introduzione

La presente politica della Società in materia di remunerazione (la “**Politica sulla Remunerazione**”), approvata dal consiglio di amministrazione (il “**Consiglio di Amministrazione**”) di Antares Vision S.p.A. (“**Antares Vision**” o la “**Società**”) in data 22 febbraio 2021, con il supporto del comitato compensi della Società (il “**Comitato Compensi**”) e in ottemperanza alle disposizioni applicabili in materia di operazioni con parti correlate, è relativa alla remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Antares Vision (il “**Collegio Sindacale**”), dei direttori generali (ove esistenti) e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

La Politica sulla Remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società.

In conformità a quanto previsto dall’Articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la Politica sulla Remunerazione sarà sottoposta al voto vincolante dell’Assemblea degli azionisti convocata in prima convocazione per il 24 marzo 2021 e in seconda convocazione per il 25 marzo 2021.

## 1. Procedura per la predisposizione, approvazione, eventuale revisione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

I principali soggetti/organi coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione e attuazione della Politica sulla Remunerazione sono:

- l'Assemblea degli Azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Compensi e, successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* di Antares Vision sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'**"Ammissione alle Negoziazioni"**), il Comitato per le Nomine e la Remunerazione (il **"Comitato"**);
- il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate della Società;
- gli Amministratori Esecutivi;
- il Collegio Sindacale.

La Società non si è avvalsa di esperti indipendenti ai fini della predisposizione della Politica sulla Remunerazione.

### Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazione, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina il compenso di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione; essa può altresì determinare, ai sensi di statuto, un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori. Tali compensi sono stabiliti in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società. L'Assemblea degli Azionisti determina altresì il compenso di ciascun membro del Collegio Sindacale;
- esprime il proprio voto sulla relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato;
- riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi gli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'Articolo 114-*bis* del TUF.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- in conformità con le disposizioni del codice di *corporate governance* per le società quotate adottato dal comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana S.p.A. (**"Borsa Italiana"**) nel gennaio 2020 (il **"Codice di Corporate Governance"**), a cui la Società ha aderito con efficacia subordinata all'Ammissione alle Negoziazioni, costituisce al proprio interno un Comitato. Almeno un componente di tale Comitato deve possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive; la valutazione delle competenze viene fatta dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina;
- elabora, coadiuvato dal Comitato, la politica sulla remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- approva la relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti;
- determina la retribuzione spettante agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, e fissa gli obiettivi di *performance*

correlati alla componente variabile di tale remunerazione, su proposta o previo parere del Comitato, in ogni caso in linea con la politica sulla remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale;

- predisporre, con l'ausilio del Comitato, gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Articolo 114-*bis* del TUF;
- attua eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari su delega dell'Assemblea degli Azionisti.

### **Comitato**

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle sue modalità di funzionamento e dimensione e delle esigenze organizzative della Società, ha istituito al proprio interno – con efficacia subordinata all'Ammissione alle Negoziazioni - il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, che svolge sia le funzioni di comitato per le nomine di cui all'Articolo 4 del Codice di Corporate Governance, sia le funzioni di comitato per la remunerazione di cui all'Articolo 5 del Codice di Corporate Governance.

### **Funzioni**

Il Comitato:

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della loro remunerazione;
- monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- formula proposte e raccomandazioni e coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica sulla remunerazione degli amministratori e del *top management* e si avvale delle informazioni fornite dagli Amministratori esecutivi qualora la valutazione riguardi le remunerazioni dei dirigenti aventi responsabilità strategiche, ove esistenti;
- formula al Consiglio di Amministrazione qualsiasi proposta in materia di remunerazione;
- su richiesta del *management*, si rende disponibile a discutere su questioni concernenti la remunerazione e compie qualsiasi ulteriore funzione che gli venga assegnata dal consiglio di amministrazione;
- riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni; a tal fine, è raccomandata la presenza del Presidente del Comitato o di altro componente di tale comitato all'Assemblea annuale degli azionisti.

### **Composizione e modalità di funzionamento**

Il Comitato è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi tutti in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dall'art. 147-ter TUF e dal Codice di Corporate Governance. Almeno uno dei membri del Comitato è dotato di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, accertata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. Alla data della presente Politica di Remunerazione, il Comitato è composto dai seguenti amministratori non esecutivi e indipendenti: Cristina Spagna (con funzioni di Presidente), Fabiola Mascardi e Marco Claudio Vitale.

Il Comitato:

- (i) è convocato su iniziativa del Presidente del Comitato medesimo:
  - a. quando il Presidente lo reputi opportuno ovvero quando ne faccia richiesta anche solo uno dei suoi membri;
  - b. con avviso da inviarsi, con qualunque mezzo idoneo a garantirne la piena conoscibilità, ivi incluso il preavviso telefonico o mediante posta elettronica, ai singoli membri del Comitato e al Presidente del Collegio Sindacale almeno 2 giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza, salvi i casi di urgenza per i quali è ammesso preavviso più breve;
- (ii) si riunisce nella sede sociale o in altro luogo in cui si trovi il Presidente del Comitato, precisando che le riunioni del Comitato si possono tenere anche per audio e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, e di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- (iii) è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Alle riunioni del Comitato può assistere il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco Effettivo da quest'ultimo designato (ferma la facoltà per gli altri Sindaci Effettivi di partecipare). Su invito del Presidente, possono inoltre partecipare alle riunioni del Comitato, in relazione ai singoli punti all'ordine del giorno, altri soggetti che non ne siano membri e il cui contributo ai lavori del Comitato sia ritenuto utile dal medesimo, fermo restando che nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione;
- (iv) delibera a maggioranza dei membri partecipanti alla riunione. Il membro del Comitato che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione lo rende noto al Comitato stesso e si astiene dalla discussione e votazione sulla stessa;
- (v) cura la verbalizzazione dei propri lavori, nonché dei pareri, proposte e/o delibere assunti. I verbali, sottoscritti da chi presiede la riunione e dal segretario, sono trascritti in apposito libro, all'uopo istituito. Il Comitato può, su proposta del Presidente, anche di volta in volta, nominare un segretario, anche estraneo al Comitato, al quale è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni del Comitato stesso;
- (vi) informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione delle riunioni tenute dal Comitato stesso;
- (vii) verifica periodicamente l'adeguatezza del regolamento sul proprio funzionamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di modifica o integrazione.

Il Presidente ha altresì il compito di programmare e coordinare le attività del Comitato, di presiedere e guidare lo svolgimento delle relative riunioni, di rappresentare il Comitato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo altresì sottoscrivere in nome del Comitato le relazioni e i pareri da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Presidente assente o impedito è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal membro del Comitato più anziano d'età.

Il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni e strutture aziendali, assicurando idonei collegamenti funzionali e operativi con queste per lo svolgimento dei propri compiti. Il Comitato può avvalersi – a spese della Società e comunque nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione – di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, previa verifica che tali consulenti non si trovino in situazioni che ne compromettano in concreto l'indipendenza di giudizio e, in particolare, non forniscano simultaneamente al dipartimento delle risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto la relativa indipendenza di giudizio.

### **Amministratori Esecutivi**

Gli Amministratori esecutivi forniscono al Comitato ogni informazione utile affinché questi possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica sulla remunerazione, con particolare riguardo alle remunerazioni dei dirigenti aventi responsabilità strategiche, ove esistenti;

### **Collegio Sindacale**

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo, nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente; in particolare, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche; nell'esprimere il parere il Collegio Sindacale verifica la coerenza delle proposte con la politica sulla remunerazione.

## 2. Finalità, principi e processo per la definizione ed approvazione della Politica sulla Remunerazione

La Politica sulla Remunerazione risulta preordinata ad attrarre, motivare e trattenere le risorse professionali qualificate, aventi le capacità e la professionalità richieste per la migliore gestione e per il perseguimento degli obiettivi della Società, in un'ottica di accrescimento sostenibile del valore e mediante la definizione e l'attuazione di meccanismi di collegamento tra la *performance* individuale e l'accrescimento del valore della Società.

La Politica sulla Remunerazione è, altresì, strumentale all'allineamento degli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore nel medio-lungo periodo, anche mediante l'individuazione bilanciata e attenta di uno stretto legame tra retribuzione e *performance* individuali. Tale contributo è fornito mediante un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti che sono chiamati ad esprimere il proprio voto vincolante sulla Politica sulla Remunerazione, che descrive ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di Amministratori e (ove applicabile) altri dirigenti con responsabilità strategiche e che ha quindi un contenuto diverso e più ampio rispetto alle delibere in materia di compensi di cui agli artt. 2364, 2389 e 2402 del Codice Civile.

Infine, la Politica sulla Remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, definisce e adotta la Politica sulla Remunerazione nelle sue articolazioni e fonti normative interne e, nello specifico, stabilisce i contenuti in merito alla politica retributiva dei componenti gli organi di amministrazione e controllo e i piani di incentivazione. Inoltre, per quanto riguarda la determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, il Consiglio di Amministrazione tiene conto del previo parere del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione, esaminata e approvata la Politica sulla Remunerazione, la sottopone al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti.

La Politica sulla Remunerazione poggia sui seguenti criteri e principi di riferimento:

- il bilanciamento della componente fissa e variabile, in funzione degli obiettivi strategici e degli interessi a medio-lungo termine della Società, tenuto anche conto del settore di attività in cui essa opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta, al fine di evitare condotte non allineate alla creazione di valore sul lungo termine per la Società e gli azionisti. In particolare, la Società ritiene che la remunerazione variabile, sia a breve che a medio-lungo termine degli Amministratori esecutivi incide in misura rilevante sul compenso complessivo degli stessi;
- la misurabilità della componente variabile della remunerazione, correlata in misura rilevante al raggiungimento di obiettivi specifici e alle *performance* della Società, secondo parametri finanziari di chiara percezione per il mercato, quali ad esempio l'EBITDA. Gli obiettivi di *performance*, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, sono (i) predeterminati, misurabili e realistici in quanto chiari, concreti nei risultati attesi e raggiungibili, (ii) legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo (iii) prioritari, in quanto connessi direttamente e significativamente alla strategia di medio-lungo periodo della Società, (iv) finalizzati a promuovere il successo sostenibile della società, e (v) definiti temporalmente, in quanto collocati nell'ambito di una dimensione temporale specifica. Il raggiungimento di detti obiettivi è verificato almeno una volta all'anno dal Consiglio di Amministrazione, previa valutazione del Comitato;
- la coerenza con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società, anche non finanziari, garantita dalle modalità di corresponsione della parte variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi, secondo soglie e limiti definiti; contribuzione alla strategia aziendale e alla sostenibilità della Società;
- la previsione di obiettivi scalari, che permettano di accertare e premiare il valore del *management*. Qualora infatti tutti gli obiettivi di *performance* fossero raggiunti, sarebbe

corrisposto a titolo di remunerazione variabile l'intero ammontare massimo della remunerazione variabile; al contrario, qualora nessuno degli obiettivi di *performance* fosse raggiunto, nulla sarebbe corrisposto a titolo di remunerazione variabile.

I sopracitati principi di riferimento della Politica sulla Remunerazione tengono altresì conto del rispetto e dalla promozione da parte della Società della sostenibilità aziendale, tramite una continua attenzione ai valori ESG (*i.e.* “*Environmental, Social and Governance*”) - di cui il gruppo Antares Vision (il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Antares Vision**”) nel suo complesso si fa promotore e di cui è garante anche il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - non solo al fine di orientare il relativo modello di *business* ma anche l'intera realtà aziendale quotidiana. Pertanto, nel corso della vigenza della Politica sulla Remunerazione, ai fini dell'erogazione della remunerazione variabile (di breve e/o di medio-lungo termine), accanto a obiettivi più prettamente legati alla *performance* economico-finanziaria potranno essere valutati ed introdotti obiettivi maggiormente legati alla sostenibilità e ai valori ESG.

Le componenti remunerative fisse e variabili degli Amministratori esecutivi sono adeguatamente bilanciate di modo che la remunerazione fissa sia sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi cui la stessa è subordinata.

La componente fissa della remunerazione annua lorda degli Amministratori non esecutivi e dei Sindaci, invece, non è legata al raggiungimento di risultati economici ed è piuttosto commisurata all'impegno, alla specializzazione professionale, alle responsabilità e al ruolo ricoperto di ciascuno di essi.

Alla luce delle specifiche caratteristiche dei pacchetti retributivi previsti, in particolare, a favore degli Amministratori esecutivi, come descritti più specificatamente in seguito, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di non prevedere intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate o di trattenere somme oggetto di differimento, determinate sulla base di dati che si siano in seguito rilevati manifestamente errati o di altre circostanze (e.g. clausole di *claw back / malus*).

Per la definizione della presente Politica sulla Remunerazione non sono state utilizzate, come riferimento, politiche retributive di altre società.

La presente Politica sulla Remunerazione è determinata tenendo anche conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti del Gruppo. In particolare, la presente Politica sulla Remunerazione si compone di strumenti e logiche, applicati a tutta la popolazione aziendale, volti ad attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali necessarie a contribuire alla definizione della strategia di crescita della Società e al rafforzamento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della stessa. Essa si basa sui principi di equità, pari opportunità, meritocrazia e competitività rispetto al mercato.

La definizione della remunerazione della popolazione aziendale prende in considerazione specifici criteri, tra cui il confronto con il mercato esterno e l'equità interna dell'azienda, le caratteristiche del ruolo e le responsabilità attribuite, nonché le competenze distintive delle persone, sempre in un'ottica di massima obiettività, al fine di evitare qualsiasi forma di discriminazione.

Il pacchetto retributivo offerto dalla Società ai dipendenti può prevedere l'offerta di taluni *benefit* legati alla categoria professionale di appartenenza e all'inquadramento, con possibili variazioni a seconda della politica locale del Paese di riferimento.

La Società assicura inoltre:

a) un ambiente di lavoro sicuro, funzionale e piacevole: nelle sedi aziendali vengono applicati criteri architettonici funzionali alle attività, favorendo lo scambio e la collaborazione e rispettando fondamentali criteri di salute e sicurezza. La Società ha al riguardo ottenuto il Certificato ISO 45001:2018;

- b) modalità di lavoro che facilitano una collaborazione efficace ed efficiente, facendo leva su spazi e tecnologie *smart*, permettendo maggior vicinanza a livello globale e assicurando continuo apporto di valore per l'azienda e gli individui;
- c) la possibilità concreta di orientare il proprio sviluppo individuale e professionale, grazie ad una valutazione della *performance* periodica e strutturata; ad un ecosistema di *learning* continuo, che facilita l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze; alla dimensione globale, che consente di affrontare sfide continue, complesse e innovative, aprendo grandi opportunità di crescita.

La presente Politica sulla Remunerazione ha durata annuale e rimarrà dunque in vigore fino all'approvazione della Politica sulla Remunerazione relativa all'esercizio al 31 dicembre 2021. Resta ferma la possibilità che tale Politica venga modificata qualora necessario e opportuno con l'approvazione dell'Assemblea.

Si precisa che, in considerazione della prospettata Ammissione alle Negoziazioni, la Politica sulla Remunerazione qui descritta è la prima adottata da Antares Vision, in ottemperanza alla normativa applicabile alle società quotate. Pertanto, non è possibile indicare cambiamenti apportati rispetto a una precedente politica, né come la Società abbia tenuto in considerazione di voti e valutazioni eventualmente espressi al riguardo dagli azionisti. Tali indicazioni, in linea con i migliori *standard* applicabili per la redazione della Politica sulla Remunerazione, saranno fornite a partire dalla prossima Politica di Remunerazione.

### 3. La remunerazione degli Amministratori

#### **Consiglio di Amministrazione**

L'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 22 febbraio 2021 ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, con efficacia subordinata all'Ammissione alle Negoziazioni, nelle persone di:

- Emidio Zorzella - *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato*;
- Massimo Bonardi - *Amministratore Delegato*;
- Alioscia Berto - *Amministratore con deleghe*;
- Fabio Forestelli - *Amministratore non Esecutivo*;
- Marco Claudio Vitale – *Amministratore non esecutivo, Consigliere indipendente*
- Martina Paola Alessandra Monico - *Amministratore non Esecutivo*;
- Fiammetta Rocca - *Amministratore non Esecutivo*;
- Cristina Spagna - *Amministratore non Esecutivo, Consigliere indipendente*;
- Fabiola Mascardi - *Amministratore non Esecutivo, Consigliere indipendente*;

Nella medesima seduta, l'Assemblea – sempre subordinatamente all'Ammissione alle Negoziazioni – ha deliberato di attribuire un compenso complessivo annuo pari ad Euro 25.000,00 per ciascun Amministratore, da determinarsi *pro-rata* in relazione al periodo dell'esercizio durante il quale ciascun componente del Consiglio di Amministrazione della Società abbia ricoperto la relativa carica. Tale compenso non tiene conto di eventuali ulteriori emolumenti (ad esempio, quelli legati alle cariche ricoperte all'interno del Consiglio di Amministrazione ovvero alle cariche di membro o Presidente dei comitati endo-consiliari), che possono essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in aggiunta al compenso complessivo annuo stabilito per ciascun Amministratore dall'Assemblea, ai sensi dell'Articolo 2389, comma 3, c.c.

Per gli Amministratori non esecutivi non è prevista una componente variabile del compenso legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

È vigente viceversa una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi di amministrazione (oltre a direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ove esistenti) nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne i soggetti beneficiari e la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

Alla data odierna, la Società non ha adottato alcuna politica retributiva con riferimento agli Amministratori indipendenti.

#### **Amministratori Esecutivi**

Sotto il profilo giuridico e statutario, la remunerazione degli Amministratori esecutivi della Società viene stabilita sulla base delle modalità di cui all'Articolo 2389, comma 3, c.c., che prevede che *“La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale”*, nonché nel rispetto dei seguenti criteri così come definiti dal codice di Corporate Governance:

- la coerenza tra gli elementi alla base della determinazione del compenso e gli obiettivi stabiliti;
- il corretto bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, tenuto anche conto del settore di attività in cui essa opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- limiti massimi all'erogazione di componenti variabili;

- obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della Società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
- un adeguato lasso temporale di differimento – rispetto al momento della maturazione – per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio.

### **Componenti della remunerazione**

La remunerazione degli Amministratori esecutivi è realizzata mediante la combinazione di tre componenti. Nella determinazione della remunerazione e delle sue singole componenti, il Consiglio di Amministrazione tiene conto (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli Amministratori esecutivi e/o (ii) delle funzioni e del ruolo concretamente svolti dai singoli Amministratori esecutivi all'interno della Società, assicurando in tal modo che la previsione di una componente variabile sia coerente con la natura dei compiti loro assegnati.

#### **Componente fissa annua lorda**

La componente fissa annua lorda è da identificarsi in un complessivo annuo per gli amministratori investiti di particolari cariche e dovrà essere sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore esecutivo nel caso in cui la componente variabile non sia erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Il livello della remunerazione fissa è principalmente correlato: (i) alla specializzazione professionale; (ii) al ruolo organizzativo ricoperto; (iii) alle responsabilità; e (iv) alla pratica di mercato per posizioni e professionalità comparabili.

#### **Componente variabile**

Il sistema di remunerazione del *management* della Società e del Gruppo è finalizzato ad attrarre, motivare e trattenere risorse chiave ed è definito in maniera tale da allineare gli interessi del *management* con quelli degli Azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, tramite un legame effettivo e verificabile tra retribuzione, da un lato, *performance* individuali e del Gruppo Antares Vision dall'altro.

Tenuto conto della natura dell'attività svolta, il Consiglio di Amministrazione ha, da un lato, ritenuto che (i) orizzonti temporali di dodici mesi consentano la determinazione di *target* adeguatamente coerenti con l'andamento del mercato in cui opera la Società e coerenti con una politica di prudente gestione del rischio e, (ii) ha ritenuto altresì, nell'ottica di un criterio meno legato al ciclo economico e più alla sostenibilità e stabilità della *performance*, nonché in coerenza con le raccomandazioni in tema di remunerazione variabile di amministratori e *top managers* nelle società quotate, di legare una parte significativa della componente variabile ad obiettivi di medio-lungo periodo, da corrispondersi mediante l'assegnazione di strumenti finanziari.

La corresponsione della componente variabile avviene con un differimento rispetto al momento della maturazione - essendo subordinata all'approvazione del bilancio annuale da parte dell'Assemblea dei soci - in modo da consentire la realizzazione di una corretta gestione dei rischi aziendali nel contesto della Politica sulla Remunerazione della Società.

#### **Componente variabile di breve periodo – cd. *Management by Objectives***

La corresponsione della componente variabile di breve periodo per gli amministratori investiti di particolari cariche è legata al raggiungimento di obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione, di natura quantitativa e qualitativa. In particolare:

1. raggiungimento del fatturato consolidato individuato nel *budget* approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione (25% del compenso conseguibile);
2. raggiungimento dell'EBITDA consolidato individuato nel *budget* annuale (25% del compenso conseguibile);
3. realizzazione di acquisizioni approvate dal Consiglio di Amministrazione (25% del compenso conseguibile, tenuto conto del volume di fatturato della società *target*);
4. raggiungimento di taluni obiettivi strategici (25% del compenso conseguibile).

Inoltre, al Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un ulteriore margine di flessibilità perequativa per (i) aumentare o diminuire fino ad una certa soglia percentuale ( $\pm 25\%$ ) il compenso erogabile a ciascun amministratore esecutivo, al fine di poter tenere conto di eventuali *underperformance* o di premiare il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici prefissati; e (ii) aumentare o diminuire il compenso erogabile, in previsione – tra l'altro anche se non esclusivamente - del fatto che gli obiettivi così identificati potrebbero non risultare conseguibili ovvero variare nel corso dell'esercizio di riferimento.

In ragione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuati e di eventuali aggiustamenti operati dal Consiglio di Amministrazione, ad ogni Amministratore esecutivo sarà attribuito un "punteggio totale", sulla base del quale verrà calcolato il compenso variabile da erogare, in applicazione della seguente formula:

$$\text{Compenso da erogare} = \text{compenso massimo} \times \frac{\text{punteggio totale}}{100}$$

Si segnala che obiettivi di *performance* economico/finanziaria - al raggiungimento dei quali è legata la corresponsione di una componente variabile di breve periodo – sono stabiliti anche in favore di amministratori della Società investiti di particolari cariche nella controllata FT System S.r.l.

### **Sistema di incentivazione a medio-lungo termine basato su strumenti finanziari**

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale ed internazionale, ritiene che i piani di compensi legati all'andamento delle azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società.

L'Assemblea di Antares Vision in data 20 maggio 2020 ha deliberato un piano di incentivazione azionaria (il "**Piano di Stock Option**" o il "**Piano**"), da attuarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 opzioni (le "**Opzioni**") per la sottoscrizione e/o assegnazione a pagamento di Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società ad amministratori esecutivi e a dipendenti chiave della stessa e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, da individuarsi avuto riguardo al ruolo svolto all'interno del Gruppo Antares Vision ed alla funzione di incentivazione e fidelizzazione del Piano.

Il Piano è destinato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti chiave di Antares Vision e delle società del Gruppo Antares Vision. In particolare, il Consiglio di Amministrazione (con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti) individua i beneficiari tra le figure manageriali del Gruppo Antares Vision, inclusi gli Amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategica della Società, che occupano posizioni ritenute dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato, rilevanti per la crescita e la sostenibilità del *business* del Gruppo (i "**Beneficiari**"), e determina altresì il numero di Opzioni assegnate a ciascuno di essi in tre diverse *tranches* come segue:

- quanto a massime n. 333.334 Opzioni, ad una prima tranche di Beneficiari, già assegnata il 22 giugno e 20 luglio 2020;

- quanto a massime n. 333.333 Opzioni, ad una o più ulteriori tranches di Beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con Beneficiari già assegnatari), nel termine di 12 mesi dalla data di approvazione assembleare del Piano e cioè entro il 20 maggio 2021; e
- quanto a ulteriori massime n. 333.333 Opzioni, ad una o più ulteriori tranches di Beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con Beneficiari già assegnatari), nel termine di 24 mesi dalla data di approvazione assembleare del Piano e cioè entro il 20 maggio 2022.

### **Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Option**

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di un numero predeterminato di Opzioni, ciascuna delle quali dà diritto al rispettivo Beneficiario di sottoscrivere ovvero acquistare 1 (una) Azione Ordinaria, a fronte del pagamento di un prezzo, al ricorrere di prestabilite condizioni riconducibili alla sussistenza del rapporto lavorativo ed al raggiungimento di obiettivi predeterminati e fissati dal Consiglio di Amministrazione (o uno o più suoi componenti a ciò sub-delegati). Tale prezzo viene predeterminato tenendo conto della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle Opzioni.

Le Opzioni verranno a maturazione in un arco temporale predeterminato ma, ancorché maturate, non potranno essere esercitate prima del decorso di un periodo di tempo decorrente dalla loro maturazione (c.d. periodo di *vesting*).

Più specificamente, le Opzioni assegnate ai Beneficiari del Piano:

- matureranno, in tutto o in parte, subordinatamente al raggiungimento da parte dei Beneficiari di specifici obiettivi, individuati dal Consiglio di Amministrazione di volta in volta secondo quanto stabilito nel dettaglio dai regolamenti di attuazione del Piano adottati dal Consiglio di Amministrazione stesso. Gli obiettivi cui è collegata la maturazione delle Opzioni sono predeterminati, oggettivamente misurabili e incerti in modo da orientare la performance dei Beneficiari, e constano nella combinazione di risultati economici del Gruppo Antares Vision e di obiettivi specifici individuali e/o aziendali. Al termine di ogni periodo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione procederà alla verifica, con riferimento a ciascun Beneficiario, del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano;
- potranno essere esercitate dal rispettivo Beneficiario solo decorso un periodo predeterminato dalla loro maturazione, fermo restando che tale periodo è di durata più estesa per gli amministratori (48 mesi dalla data di assegnazione delle Opzioni) rispetto a tutti gli altri Beneficiari (36 mesi dalla data di assegnazione delle Opzioni). Resta in ogni caso inteso che per gli Amministratori esecutivi e per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, il periodo di *vesting* dovrà essere pari ad almeno 3 anni dall'Ammissione alle Negoziazioni.

L'esercizio delle Opzioni potrà avvenire inoltre solo nell'ambito di predefinite finestre temporali. Le Opzioni non esercitate entro le finestre temporali così predeterminate si intenderanno comunque automaticamente decadute senza che gli assegnatari abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Non solo ai fini della maturazione ma anche ai fini del valido esercizio delle Opzioni maturate sarà inoltre necessario che, al momento di esercizio, risulti ancora in essere il rapporto di lavoro o di amministrazione tra il Beneficiario e Antares Vision (o altra società del Gruppo Antares Vision). Il regolamento del Piano disciplina la sorte delle Opzioni maturate e non ancora esercitate nel caso in cui il rapporto tra il Beneficiario e la Società (o altra società del Gruppo Antares Vision) venga a cessare.

### **Clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari**

Il Piano prevede che le Opzioni siano attribuite a titolo personale e non possano essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, anche dopo la relativa maturazione, pena l'immediata decadenza del beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Piano. Le Opzioni maturate potranno invece essere trasferite *mortis causa*.

Le azioni sottoscritte o acquistate dai beneficiari a fronte dell'esercizio delle Opzioni maturate avranno godimento regolare e saranno negoziate sul MTA e (fatto salvo quanto indicato di seguito) saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del relativo Beneficiario.

I Beneficiari che siano Amministratori esecutivi della Società o di società del Gruppo avranno l'obbligo di detenere continuativamente e fino al termine del relativo mandato, l'intero pacchetto di azioni sottoscritte o acquistate per effetto dell'esercizio delle opzioni maturate.

Tali azioni potranno essere cedute esclusivamente previa autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, pena l'invalidità della cessione e l'inefficacia verso la Società.

Salvo i casi di morte del beneficiario, nel qual caso il vincolo di indisponibilità viene meno con decorrenza dalla data di decesso, il detto vincolo permane anche in caso di cessazione del rapporto tra il beneficiario e la Società o le società dalla stessa controllate.

### **Meccanismi di correzione ex post della componente variabile**

Alla luce delle specifiche caratteristiche dei pacchetti retributivi previsti, in particolare, a favore degli Amministratori esecutivi, come descritti più specificatamente in seguito, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di non prevedere intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate o di trattenere somme oggetto di differimento, determinate sulla base di dati che si siano in seguito rilevati manifestamente errati o di altre circostanze (e.g. clausole di *claw back / malus*).

### **Nuovo piano di stock option**

Il Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2021 ha deliberato di sottoporre ad una prossima Assemblea di Antares Vision l'approvazione di un ulteriore piano di incentivazione azionaria (il "**Nuovo Piano di Stock Option**" e, unitamente al Piano, i "**Piani di Stock Option**"), recante termini e condizioni in continuità con il Piano, con l'obiettivo di fissare un rapporto dei compensi coerente con le *best practices* domestiche e internazionali, aumentando il già significativo livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società, con particolare attenzione ai dipendenti chiave delle società controllate da Antares Vision.

Il Nuovo Piano di Stock Option verrà attuato mediante assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 opzioni per la sottoscrizione e/o assegnazione a pagamento di azioni ordinarie della Società a dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision e/o di società del Gruppo.

Le principali condizioni e modalità di attuazione del Piano e di assegnazione, maturazione ed esercizio delle opzioni saranno definite nel dettaglio nella relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno redatta dal Consiglio di Amministrazione, pubblicata nei termini di legge in funzione della prossima assemblea ordinaria, nonché nel documento denominato "Linee Guida Nuovo SOP" che sarà allegato alla relazione stessa.

### **Benefici non monetari**

In linea con le prassi di mercato, in favore degli Amministratori esecutivi possono essere previsti alcuni *benefit* tra i quali forme di copertura assicurativa assistenziale, anche a fronte del rischio morte e invalidità, di assistenza sanitaria integrativa, nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo, alle condizioni previste nei contratti individuali e nei contratti collettivi applicabili.

## 4. Collegio Sindacale

### **Collegio Sindacale**

L'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 22 febbraio 2021 ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, con efficacia subordinata all'Ammissione alle Negoziazioni, nelle persone di:

- Enrico Broli - *Presidente del Collegio Sindacale*;
- Stefania Bettoni - *Sindaco Effettivo*;
- Germano Giancarli - *Sindaco Effettivo*;
- Ramona Corti - *Sindaco Supplente*;
- Paolo Belleri - *Sindaco Supplente*.

Nella medesima seduta l'Assemblea – sempre subordinatamente all'Ammissione alle Negoziazioni – ha deliberato di attribuire al Presidente un compenso complessivo annuo pari ad Euro 24.000,00 e a ciascun altro Sindaco Effettivo un compenso complessivo annuo pari ad Euro 18.000,00.

In conformità alla Raccomandazione 30 del Codice di Corporate Governance, la remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

È vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi di controllo nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne i soggetti beneficiari e la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

## 5. Direttori generali e dirigenti con responsabilità strategica

Alla data della presente Politica di Remunerazione, la Società non ha nominato alcun direttore generale. Il Dottor Fabio Forestelli è stato individuato quale dirigente con responsabilità strategica di Antares Vision.

Nessuno degli Amministratori esecutivi o dei dirigenti con responsabilità strategica sono legati ad Antares Vision o ad altre società del Gruppo da rapporti di lavoro dipendente.

## 6. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto

Alla data della presente Relazione non sono in essere accordi tra Antares Vision ed i componenti del suo Consiglio di Amministrazione che prevedono il pagamento di indennità in caso di dimissioni, licenziamento e/o revoca senza giusta causa ovvero in qualunque caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## 7. Piani di incentivazione a base azionaria

Alla data della presente Relazione non sono previsti ulteriori piani di incentivazione su base azionaria a favore né degli Amministratori esecutivi e dei dipendenti chiave né del responsabile della funzione di *internal audit* o del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ulteriori ai Piani di Stock Option.

## 8. Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie

In linea con la migliore prassi di mercato, la Società ha stipulato una polizza *Directors & Officers* a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

## 9. Dirigente preposto

I meccanismi di incentivazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono coerenti con i compiti assegnati.

**10. Elementi della Politica sulla remunerazione derogabili in presenza di circostanze eccezionali e condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.**

La Società non è favorevole a procedere a deroghe alla propria Politica sulla Remunerazione, neppure in presenza di circostanze eccezionali.